

Comune di Varena

PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI

ANNO 2014



PREMESSA

Il Comune di Varena nell'ottica della continuità rispetto agli anni 2012 e 2013, predispone un proprio Piano di Interventi in materia di Politiche familiari per l'anno 2014.

Molte le attività sia di sensibilizzazione che di promozione di iniziative e di piccoli progetti che hanno dato buoni risultati da vari punti di vista: una maggiore consapevolezza da parte della popolazione in generale e delle famiglie in particolare rispetto al significato dell'agire "in un'ottica familiare", un coinvolgimento di diversi attori all'interno della nostra piccola comunità i quali si confrontano e crescono insieme (giovani, anziani, insegnanti, genitori, amministratori, etc.), una vicinanza dell'amministrazione comunale al cittadino che si sente in questo modo ascoltato e considerato.

Per l'anno in corso si cercherà quindi di dare seguito alle proposte già avanzate nei due piani precedenti, di coordinare le tre realtà presenti sul territorio comunale, due esercizi alberghieri (Pensione Serenetta e Hotel Alpino) e la Famiglia Cooperativa di Varena, facenti parte del Distretto Famiglia della Valle di Fiemme e di sostenere e collaborare alle proposte rientranti nel piano del Distretto stesso.

Il Comune di Varena con propria deliberazione 036 di data 6 maggio 2014 ha approvato il presente Piano Comunale di interventi per l'anno 2014.

PIANO DI INTERVENTO

1. ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

1.1 Piano Giovani di Zona

Il Comune di Varena partecipa alla realizzazione di un progetto del "Piano Giovani di Zona, Ragazzi all'opera" in collaborazione con il Comune di Cavalese, lo Studio di Pedagogia e le Biblioteche comunali della Valle di Fiemme.

Il progetto dal titolo "Genitori! Proseguiamo il cammino con i figli" si propone di realizzare una serie di incontri per genitori su tematiche adolescenziali e non, al fine di favorire un sano confronto mediato che al giorno d'oggi da sostegno al difficile compito di essere

educatori dei propri figli. Nel corso dell'anno 2014 si svolgeranno 8 incontri, 2 per ogni trimestre; la partecipazione è gratuita e, in un'ottica sovra comunale, aperta a tutti i genitori della Valle di Fiemme.

1.2 Progetto Piedibus

L'amministrazione comunale in collaborazione con la Scuola primaria di Varena ha dato il via ad una fase sperimentale del progetto Piedibus che si svolgerà nei mesi di maggio e giugno 2014.

Sono state curate tutte le fasi di predisposizione del progetto: sondaggio ai genitori, riunioni con gli insegnanti e i genitori, definizione dei percorsi e delle regole che sono alla base della realizzazione del progetto stesso. Per questa prima fase hanno aderito una quindicina di bambini (su 45 in totale che frequentano la scuola primaria di primo grado) e 9 genitori che si alternano nelle diverse tratte casa – scuola e ritorno. Il momento di inaugurazione ha visto presenti oltre ai bambini, ai genitori e agli insegnanti, il Sindaco dott. Paride Gianmoena, il dirigente scolastico dott. Marco Felicetti e due rappresentanti della Polizia locale.

Per il prossimo anno scolastico 2014-2015 l'intenzione è quella di proseguire per la strada intrapresa, raccogliendo nuovamente le iscrizioni sia degli alunni che dei volontari, cercando di coinvolgere non solo i genitori ma la popolazione più ad ampio raggio (nonni, zii, amici). L'amministrazione comunale, attraverso un delegato, terrà i contatti con la scuola e i genitori al fine di promuovere percorsi didattici paralleli che possono andare ad integrare il senso di condivisione e di promozione dell'essere comunità che tale iniziativa sottende.

1.3 Distretto Famiglia Valle di Fiemme

Il comune di Varena si impegna per l'anno in corso a collaborare attivamente alle iniziative formative e non previste all'interno del Piano del Distretto della Valle di Fiemme (temi della violenza intrafamigliare verso le donne e i bambini, della sicurezza digitale, etc.)

1.4 Indicatori di benessere – Consiglio d'Europa

Il Comune di Varena parteciperà, in collaborazione con il Comune di Cavalese, alla sperimentazione (metodologia SPIRAL) che la provincia sta promuovendo assieme al Consiglio d'Europa per definire batterie di indicatori sul benessere familiare tramite il coinvolgimento attivo della popolazione.

2. INCENTIVI ECONOMICI

2.1 Contributo alle famiglie numerose:

Il Comune di Varena per l'anno 2014 elargirà i seguenti contributi:

- Un buono spesa del valore di 50,00 € da spendere presso la Famiglia cooperativa di Varena
- Un contributo del valore di 50,00 € ad integrazione delle spese legate all'iscrizione e frequenza di corsi di sport e/o di abbonamenti presso strutture sportive, oltre che abbonamenti presso strutture ricreative e/o culturali (cinema, teatro, circoli culturali, corsi di pittura, etc.)

2.2 Contributo nuovi nati:

Un contributo del valore di 100,00 € per i nuovi nati.

3. ATTIVITA' DI SENSIBILIZZAZIONE E PROMOZIONE

3.1 Incontri con la popolazione

Come avvenuto nei due anni precedenti, l'amministrazione comunale si impegna ad organizzare uno o più incontri con la popolazione al fine di promuovere le iniziative contenute nel presente Piano di interventi. Scopo degli incontri sarà anche quello di raccogliere proposte e osservazioni che verranno avanzate dai cittadini.

Nell'ottica dell'informazione al cittadino, sul sito del comune è presente un'area riservata dedicata alle iniziative legate al Marchio Family.

3.2 Attività sportiva e famiglia

Nell'anno 2014 verrà individuata una manifestazione sportiva che coinvolga in particolare le famiglie e verrà definita una speciale classifica che premierà le famiglie stesse partecipanti con un buono spesa da spendere presso la Famiglia Cooperativa di Varena.

3.3 Collaborazioni

Il Comune di Varena si occuperà di sostenere e monitorare gli enti aderenti al Distretto Famiglia presenti nel proprio comune. In particolare i due esercizi alberghieri, Pensione Serenetta e Hotel Alpino, che si candideranno all'acquisizione del marchio family per la categoria specifica. Per quel che riguarda la Famiglia Cooperativa di Varena, verranno mantenuti i contatti con il responsabile e il consiglio di amministrazione al fine di definire un proprio Piano di interventi.